



Comunicato stampa

GENERALFINANCE: APPROVATA LA SITUAZIONE INFRANNUALE AL 30 SETTEMBRE 2019

SOLIDA PERFORMANCE REDDITUALE

- Margine di intermediazione a 9,7 milioni di Euro, + 20,3 % sul 2018
 - Utile netto pari a 3,2 milioni, + 45% sul 2018
- *Cost / income ratio* pari a 47,4%, in contrazione rispetto a 51,7% del 2018
- ROE annualizzato pari al 22% circa, a testimonianza dell'elevata redditività del *business model*

ULTERIORE CRESCITA DEL CORE BUSINESS NELL'AMBITO DEL "DISTRESSED FINANCING"

- Turnover a 406,4 milioni, + 22,5% rispetto a all'analogo periodo del 2018
- Oltre l'80% delle anticipazioni coperte da garanzia assicurativa, attraverso la storica *partnership* strategica con Euler Hermes, leader mondiale nell'assicurazione del credito
 - Erogato a 302,8 milioni, +25,8% sul 2018
- In aumento i debitori ceduti, a circa 7.200, +22% sul 2018, con positivi effetti sul frazionamento del rischio e sulla diversificazione del portafoglio

BASSO PROFILO DI RISCHIO ED ELEVATA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO

- Net Non Performing Exposure a 0,6%¹, fra i più bassi del settore finanziario italiano
- Texas Ratio a 8,4%², risultato dell'ottima qualità del portafoglio e dell'elevato grado di patrimonializzazione
- Basso profilo di rischio: *cost of risk*³ nei nove mesi del 2019 pari a circa 5 *basis point*, a testimonianza dei prudenti criteri assuntivi e del processo del credito solido, entrambi preordinati ad una attenta selezione delle opportunità e ad una minimizzazione del *credit risk*

ROBUSTA POSIZIONE PATRIMONIALE

- CET1 Ratio "proforma"⁴ pari a 14,1%, rispetto al minimo regolamentare del 4,5%
- "Capital Buffer" pari a circa 9,6 punti percentuali, a supporto di un ulteriore e significativo sviluppo del *business* previsto nei prossimi anni, in linea con il Piano Industriale, che prevede un turnover per il 2021 di 1,2 miliardi e un utile netto di oltre 13 milioni

¹ Calcolato tenuto conto della garanzia assicurativa, a riduzione dell'esposizione lorda.

² NPE netti diviso patrimonio netto tangibile.

³ Rettifiche nette di valore su crediti diviso il turnover di periodo.

⁴ CET1 Ratio proforma calcolato tenuto conto, in particolare, dell'utile di periodo, al netto dei dividendi stimati in funzione di un pay out ratio del 50%, coerente con la dividend policy della Società.

Milano, 17 ottobre 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance ha approvato in data odierna la situazione infrannuale riferita al 30 settembre 2019 - redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS – che evidenzia un utile netto pari a 3,2 milioni di Euro, in forte crescita (+45%) rispetto all’analogo periodo del 2018.

“I risultati realizzati nei primi mesi nove del 2019 evidenziano una forte capacità di Generalfinance di crescere nel proprio core business, rappresentato dal finanziamento, attraverso la forma tecnica del factoring, delle piccole e medie imprese distressed” – ha commentato **Massimo Gianolli**, Amministratore Delegato di Generalfinance. *“Cresciamo del 22% circa in termini di turnover e generiamo oltre tre milioni di utile netto, in linea con il Piano Industriale, con una redditività sul capitale (ROE) del 22%. Questi risultati positivi ci consentono di guardare con ottimismo ai prossimi esercizi; la capacità di execution del Piano Industriale evidenziata nei primi nove mesi del 2019 è un ottimo viatico al raggiungimento del target di 1,2 miliardi di turnover fissato per il 2021, con oltre 13 milioni di utili. La gestione aziendale conferma inoltre il profilo di particolare solidità patrimoniale della Società, con oltre 14% di CET1 Ratio proforma, a conferma della sostenibilità finanziaria del nostro modello di business”.*

Dati economici

Il margine di interesse si attesta a 2,5 milioni di euro in aumento del 13,2% rispetto al 2018, includendo l’impatto derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 a partire dall’1/1/2019.

Le commissioni nette sono pari a 7,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 5,9 milioni di euro del 2018. La dinamica di questi due aggregati risente dell’evoluzione particolarmente positività del *turnover* (+ 22,5% anno su anno), a testimonianza della positiva *performance* commerciale ed operativa della Società nel corso dell’anno.

Il margine di intermediazione ammonta a 9,7 milioni (+20,3%) mentre i costi operativi, pari a 4,6 milioni, aumentano del 10,2%, dunque meno che proporzionalmente rispetto al *trend* dei ricavi, evidenziando la capacità di Generalfinance di controllare i costi amministrativi in un contesto aziendale di crescita “double digit”.

Tenuto conto del costo del rischio particolarmente basso (rettifiche di valore nette pari a 0,2 milioni e un *cost of risk* – calcolato come rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e il turnover di periodo – pari a 5 *basis point*) e di imposte stimate a (1,7 milioni), il risultato netto di periodo si attesta a 3,2 milioni di euro a fronte di 2,2 milioni di euro registrati nel 2018.

Dati patrimoniali e asset quality

I crediti netti verso la clientela, si assestano 95,7 milioni in crescita del 6,3% rispetto al 31/12/18, per effetto di un’attività molto focalizzata sulla clientela imprese, che ha determinato una crescita dell’erogato, rispetto al 2018 del 25,8%. In aumento risulta anche la percentuale di erogazione (passata dal 73% del 2018 al 75% circa del 2019) e i giorni medi di credito (in aumento da 72 del 2018 a 79 del 2019).

All’interno dell’aggregato i crediti deteriorati netti totalizzano 1,5 milioni di euro, con un NPE ratio netto pari a 0.6% circa⁵. La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 61,0%.⁶

Nel dettaglio, la copertura delle singole categorie di crediti deteriorati è la seguente:

- sofferenze al 74,8%;
- inadempienze probabili al 19,3%;
- esposizioni scadute allo 0,4%.

⁵ Tenuto conto della garanzia assicurativa, a riduzione dell’esposizione lorda.

⁶ Tenuto conto della garanzia assicurativa, a riduzione dell’esposizione lorda.

L’NPE ratio lordo è pari a 2,4%, valore significativamente inferiore alla media di settore e in linea rispetto al 2,2% di fine 2018.

Da ultimo, il Texas Ratio si posiziona all’8,4%, valore che attesta l’elevata qualità dell’attivo di Generalfinance. I crediti verso banche risultano pari a circa 25 milioni di Euro - a testimonianza del prudente profilo di gestione della liquidità, nel contesto del finanziamento in *pool* stipulato a gennaio 2019 con alcune banche italiane - Banco BPM S.p.A., Creval S.p.A. e UBI Banca S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arranger e Bookrunner e Banche Finanziatrici), nonché Banca Centropadana Credito Cooperativo – Società Cooperativa, BPER Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi Di Siena S.p.A. e Banca Sella S.p.A. (in qualità di Banche Finanziatrici) -- mentre il totale dell’attivo di bilancio ammonta a 128,6 milioni, a fronte di circa 100 milioni di fine 2018.

Patrimonio netto e capital ratios

Il patrimonio netto al 30 settembre 2019 si attesta a 18,4 milioni rispetto a 16,7 milioni al 31 dicembre 2018. Il capitale CET1 proforma al 30 settembre 2019, calcolato in regime *fully - loaded*, è pari a 16,6 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWA) stimate a 117 milioni di euro. Il totale dei fondi propri ammonta a 16,6 milioni.

I coefficienti patrimoniali proforma di Generalfinance evidenziano i seguenti valori:

- 14,1% CET1 ratio
- 14,1% Total Capital ratio

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari previsti dalla circolare 288 di Banca d’Italia, pari, rispettivamente, a 4,5% e 6%, con un *capital buffer* rispetto al minimo di CET1 pari a circa 10 punti percentuali.

Prevedibile evoluzione della gestione

La positiva dinamica dell’attività commerciale riscontrata nei primi nove mesi del 2019 – andamento del turnover, dell’erogato e della base clienti - consente di confermare la realizzabilità, in particolare, degli obiettivi del *business plan* con riferimento al 2019, con un *turnover* superiore ai 600 milioni di Euro e un utile netto in area 4 milioni di euro.

Generalfinance: fondata nel 1982 e guidata da Massimo Gianoli, è un intermediario finanziario vigilato specializzato nel factoring, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le due sedi di Milano e Biella con un team di circa 50 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del finanziamento alle Pmi distressed.

Relazioni con la stampa

Ispropress

Benny Lonardi (393.4555590 – direzione@ispropress.it)

Simone Velasco (327.9131676 – simovela@ispropress.it)

Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo (335.5761968 – u.colombo@generalfinance.it)

Seguono: prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30.09.2019

STATO PATRIMONIALE

(valori in unità di euro)

Voci dell'attivo		30/09/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.527	1.562
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	46.501	46.790
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	46.501	46.790
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	120.678.210	93.544.646
	a) crediti verso banche	24.992.856	3.510.243
	c) crediti verso clientela	95.685.354	90.034.403
80.	Attività materiali	5.027.994	2.058.648
90.	Attività immateriali	293.212	385.414
	- di cui avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	618.676	1.739.951
	a) correnti	183.234	1.304.509
	b) anticipate	435.442	435.442
120.	Altre attività	1.957.445	1.891.553
Totale attivo		128.623.565	99.668.564

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2019	31/12/2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	101.129.939	75.639.371
	a) debiti	101.129.939	75.639.371
60.	Passività fiscali	521.078	458.086
	a) correnti	521.078	458.086
80.	Altre passività	6.963.237	5.275.521
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.071.371	981.382
100.	Fondi per rischi ed oneri	553.153	633.155
	b) quiescenza e obblighi simili	53.153	48.155
	c) altri fondi per rischi e oneri	500.000	585.000
110.	Capitale	3.275.758	3.275.758
140.	Sovrapprezzi di emissione	5.837.550	5.837.550
150.	Riserve	6.154.672	4.692.987
160.	Riserve da valutazione	(48.617)	(48.617)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.165.424	2.923.371
Totale passivo e patrimonio netto		128.623.565	99.668.564

CONTO ECONOMICO

(valori in unità di euro)

Voci		30/09/2019	31/12/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.304.117	3.544.265
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(837.988)	(529.148)
30.	Margine di interesse	2.466.129	3.015.117
40.	Commissioni attive	8.256.550	9.351.315
50.	Commissioni passive	(1.060.231)	(1.230.024)
60.	Commissioni nette	7.196.319	8.121.291
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(39)	(20)
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(289)	(2.004)
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(289)	(2.004)
120.	Margine di intermediazione	9.662.120	11.134.384
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(213.079)	(947.872)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(213.079)	(947.872)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	9.449.041	10.186.512
160.	Spese amministrative	(4.576.789)	(5.782.093)
	<i>a) spese per il personale</i>	(2.615.236)	(3.146.676)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.961.553)	(2.635.417)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(4.998)	(6.118)
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(4.998)	(6.118)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(450.415)	(290.890)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(166.397)	(330.311)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	619.441	619.636
210.	Costi operativi	(4.579.158)	(5.789.776)
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.869.883	4.396.736
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.704.459)	(1.473.365)
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	3.165.424	2.923.371
300.	Utile (perdita) d'esercizio	3.165.424	2.923.371